



Borsa Italiana

AVVISO n.20229	02 Novembre 2016	ETFplus - ETF indicizzati
---------------------------	------------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : ICBC Credit Suisse UCITS ETF SICAV
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'ICBC Credit Suisse UCITS
ETF SICAV'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
ICBCCS WisdomTree S&P China500 UCITS ETF	LU1440654330
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	03/11/2016
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento ETF INDICIZZATI - CLASSE 2
Specialista:	COMMERZBANK AG - IT3577

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: ICBC Credit Suisse UCITS ETF SICAV

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 03/11/2016, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante	Natura indice	TER – commissioni totali annue
ICBCCS WisdomTree S&P China500 UCITS ETF	LU1440654330	CHIN	801626	EUR	10500	2,5 %	1	USD	800000	31/10/16	S&P China 500	Net Total Return	0,75 %

Denominazione/Long Name	Dividendi (periodicità)
ICBCCS WisdomTree S&P China500 UCITS ETF	ANNUALE

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

ICBC CREDIT SUISSE UCITS ETF SICAV

(la "Società") società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Società di Gestione: **Carne Global Fund Managers (Luxembourg) S.A.**

Soggetto delegato per la gestione: **ICBC Credit Suisse Asset Management (International) Company Limited**

Ammisione alle negoziazioni del Comparto della Società denominato:

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
ICBCCS WISDOMTREE S&P CHINA 500 UCITS ETF	B USD (Dist)	LU1440654330

avente le caratteristiche di ETF indicizzato di diritto lussemburghese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 2 novembre 2016

Data di validità della Copertina: dal 3 novembre 2016

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
ICBCCS WISDOMTREE S&P CHINA 500 UCITS ETF	C-USD	LU1440654330

della

ICBC CREDIT SUISSE UCITS ETF SICAV

Società di Gestione: **Carne Global Fund Managers (Luxembourg) S.A.**

Soggetto delegato per la gestione: **ICBC Credit Suisse Asset Management (International) Company Limited**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 2 novembre 2016

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 3 novembre 2016

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'ETF

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

La ICBC CREDIT SUISSE UCITS ETF SICAV (di seguito, la “Società”), con sede legale in 49, avenue J.F. Kennedy, L-1855, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito “OICR”) armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, e successive modifiche. La Società è strutturata a comparti, nel senso che il suo capitale azionario è diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le “Azioni”), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Alla data di deposito del presente Documento, il comparto della Società oggetto del presente Documento (definito il “Comparto”) è l’unico quotato in Italia. Eventuali altri comparti che saranno quotati in Italia saranno descritti in distinti documenti di quotazione.

Le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto ne consentono la quotazione e la negoziazione delle azioni presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l’emittente (c.d. “mercato primario”) elevate quantità di azioni dei Comparti. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli “investitori qualificati” di cui all’articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all’articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul “mercato secondario”, come sopra definito.

Il soggetto incaricato della gestione è Carne Global Fund Managers (Luxembourg) S.A., società di gestione armonizzata UE autorizzata ai sensi delle leggi lussemburghesi di recepimento della Direttiva 2009/65/CE, con sede legale in 6B, route de Tréves, L-2633, Senningerberg, Granducato del Lussemburgo, la quale ha delegato la gestione del Comparto a ICBC Credit Suisse Asset Management (International) Company Limited, una società con licenze di Hong Kong “Type 9” (gestione di attivi) e “Type 4” (consulenza in materia di investimenti), con sede legale in Suite 801, ICBC Tower, 3 Garden Road, Central, Hong Kong.

Obiettivo di investimento del Comparto

L’obiettivo di investimento del Comparto è di replicare il rendimento dell’indice S&P China 500 (l’”Indice”).

L’aspettativa di *tracking error* su base annuale in condizioni normali di mercato è pari all’1,5% (0,5% su base giornaliera).

Indice e suoi dettagli

I dettagli dell'Indice sono i seguenti:

Indice	Fornitore (“Index Provider”)	Valuta di denominazione dell’Indice	Ticker Bloomberg dell’Indice
S&P China 500	S&P Jones LLC Dow Indices	Dollaro USA (USD)	SPC500UN Index

Descrizione delle principali caratteristiche dell’Indice e modalità di replica

L’Indice è del tipo “Net Total Return”.

l’Indice comprende 500 dei maggiori e più liquidi titoli di società cinesi, in modo tale da riflettere a grandi linee la composizione settoriale del mercato azionario cinese nella sua totalità. Possono essere comprese nell’Indice azioni “A” di società costituite nella Repubblica Popolare Cinese (“RPC”), quotate nella RPC o fuori di essa.

L’universo di investimento dell’Indice è costituito dai titoli ricompresi nel più ampio indice azionario cinese “S&P Total China BMI” che alla data di ogni riponderazione dell’Indice rispondono ai seguenti requisiti:

- capitalizzazione di mercato corretta per il flottante pari ad almeno 300 milioni di Dollari USA (250 milioni di Dollari USA per i titoli già presenti nell’Indice);
- il volume medio giornaliero degli scambi nel semestre precedente deve essere stato di almeno un milione di Dollari USA (800.000,00 Dollari USA per i titoli già presenti nell’Indice); e
- il coefficiente annuale degli scambi deve essere di almeno il 60% (50% per i titoli già presenti nell’Indice). Per “coefficiente annuale degli scambi” si intende il rapporto tra il volume totale annuale degli scambi e la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante.

La ponderazione dei titoli nell’Indice avviene in base alla capitalizzazione di mercato corretta per il flottante; i titoli vengono altresì selezionati con criteri volti ad assicurare una adeguata rappresentazione dei vari settori economici (come definiti dai “GICS” – Global Industry Classification Standard”).

La ponderazione dei titoli nell’Indice è rivista ogni sei mesi, al termine delle contrattazioni del terzo venerdì di giugno e dicembre ed è riferita alle situazioni alla fine, rispettivamente, dei mesi di maggio e novembre.

Una descrizione completa dell’Indice e la sua metodologia sono disponibili su <http://supplemental.spindices.com/supplemental-data/europe> . La composizione dell’Indice è disponibile sul sito della Società www.icbccsETF.com .

Per quanto riguarda la modalità di replica dell’Indice - e come indicato nel paragrafo “Obiettivi e politiche di investimento” (“Investment objective and policy”) della sezione del Prospetto relativa al Comparto (“Sub-Fund Particulars”) - il gestore utilizzerà principalmente una modalità di replica fisica dell’Indice, che consiste nell’acquisto dei titoli inclusi in quest’ultimo. Ove una replica fisica completa non fosse possibile, il gestore può altresì

decidere di utilizzare una replica fisica a campionamento (“*representative sampling strategy*”) che consiste nell’acquisto di un campione di titoli dell’Indice scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell’Indice ma con un numero di componenti inferiore. Ai sensi del prospetto, è altresì possibile una replica sintetica mediante swap.

Gli acquisti diretti nell’ambito della replica fisica sono fatti a valere sui contingenti di titoli cinesi che la Società di gestione ed il Soggetto delegato per la gestione possono acquisire in base al loro status di “RQFII” (“*Renminbi Qualified Foreign Institutional Investor*”), che permette loro di impiegare Renminbi per investire nei mercati cinesi.

Il gestore può anche investire in titoli equivalenti alle azioni, obbligazioni convertibili, opzioni, warrant, futures, “P-notes” (acronimo di “*Participatory Notes*”, e cioè titoli per investire in mercati in cui è precluso l’accesso diretto a taluni investitori) ed ETF che forniranno un’esposizione indiretta ai titoli nell’Indice.

Fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto (“NAV”) del Comparto può essere investito in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura o di gestione efficiente del portafoglio; secondo quanto indicato nel citato paragrafo “Obiettivi e politiche di investimento” (“*Investment objective and policy*”) della sezione del Prospetto relativa al Comparto, il Comparto non intende fare un uso intensivo di derivati per finalità di investimento.

L’esposizione massima ad eventuali total return swaps non potrà superare il 50% delle attività nette del Comparto. Il Comparto potrà effettuare operazioni di prestito titoli e l’esposizione massima ad operazioni di prestito titoli, di riacquisto e di riacquisto inverso non potrà superare il 50% delle attività nette del Comparto; almeno il 50% dei relativi proventi dovrà comunque essere di pertinenza della Società.

Fino al 10% del NAV del Comparto può essere investito in titoli equivalenti alle azioni diversi da quelli indicati in precedenza, strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità compresi certificati di deposito e depositi a breve.

Il Comparto non fa uso della leva finanziaria.

Profilo dell’investitore tipico e durata dell’investimento

L’investimento nel Comparto è adatto a persone che cercano una crescita del capitale nel lungo termine, e cioè persone con un orizzonte di investimento lungo

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i relativi paragrafi contenuti nella sezione sui Profili di Rischio (“*Risk Profile*”) della Nota Dettagliata (parte del Prospetto Completo) relativa al Comparto e nel KIID.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del suo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l’effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l’altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;

- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

La performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe quindi non riflettere esattamente quella del relativo Indice. Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori, quali ad esempio il livello dell'indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. In tali casi, esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4 .

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV), la sottoscrizione, la conversione e il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel paragrafo “Sospensione temporanea” (“*Temporary suspension*”) del Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni in determinate circostanze (si veda il paragrafo 4), alla Società non è attribuita la facoltà di riacquistare le Azioni di un Comparto emesse a seguito di richieste di sottoscrizione.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti o le loro classi possono essere soggetti a liquidazione anticipata ai sensi del paragrafo “Liquidazione, fusione, scissione o aggregazione di Comparti/Classi” (“*Liquidation, merger, split or consolidation of Sub-Fund(s)/Classes*”) del Prospetto, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparto è l'Euro e che l'Indice è denominato in Dollari USA e comprende titoli denominati in CNY (Renmimbi - anche detti Yuan – cinesi), l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra il Dollaro USA e il Renmimbi e tra l'Euro e il Dollaro USA; ne consegue che il rischio di cambio effettivo è tra il Renmimbi e l'Euro.

Rischio di controparte

In caso di utilizzo di contratti di scambio a termine (swap) per replicare il valore dell'Indice, esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui il contratto di scambio a termine è concluso. Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Rischi specifici connessi al Comparto

Il Comparto presenta dei rischi specifici connessi alla situazione politica, economica, fiscale e legislativa della RPC. Tali rischi, descritti in dettaglio nel paragrafo sui profili di rischio (“*Risk Warnings*”) della sezione del Prospetto relativa al Comparto (“*Sub-Fund Particulars*”), sono dei seguenti tipi:

- *Rischio di tipo economico, politico e sociale nella RPC*: esiste il rischio di imposizione di restrizioni e limiti normativi da parte del governo cinese in conseguenza, tra l'altro, di mutamenti nelle condizioni politiche o della instabilità sociale. Tali misure potrebbero consistere in espropri, nazionalizzazioni di società comprese nell'Indice, tassazione a livelli equiparabili a una confisca. La rapida crescita della economia

cinese potrebbe non continuare agli stessi livelli, e la trasformazione da economia socialista ad una più orientata al mercato potrebbe innescare tensioni economiche e sociali.

- *Rischi connessi al sistema legislativo della RPC:* il sistema legale della RPC è basato su leggi scritte; tuttavia questo sistema, ed in particolare la normativa del settore finanziario, è relativamente nuovo e la sua applicazione è ancora incerta e soggetta a discrezionalità.
- *Rischio connesso al programma RQFII:* l'attuale regolamentazione della RPC prevede in generale che gli investitori esteri possono effettuare acquisti in Renminbi cinesi nei mercati azionari all'interno della RPC solo attraverso degli investitori esteri qualificati che hanno ottenuto dalle Autorità della RPC lo status di "RQFII" (come definito nel paragrafo "*Indice e suoi dettagli*" della Sezione 1) ed ai quali sono state assegnate delle quote di titoli che possono acquistare. La Società di gestione ed il Soggetto delegato per la gestione, e cioè rispettivamente ICBC Credit Suisse Asset Management (International) Company Limited e Carne Global Fund Managers (Luxembourg) S.A. hanno entrambi lo status di RQFII, ed il Comparto potrà quindi investire in titoli della RPC attraverso le quote RQFII di queste due entità. La qualifica di RQFII potrebbe essere sospesa o revocata in caso di insolvenza o violazione delle norme da parte del titolare, e tale eventualità potrebbe avere effetti negativi sulla performance del Comparto nella misura in cui possa essere richiesto ad esso di liquidare le proprie partecipazioni in titoli. Inoltre, il governo della RPC potrebbe imporre delle restrizioni ai RQFII in grado di esercitare effetti negativi sulla liquidità e la performance del Comparto. Infine, atteso che i RQFII sono soggetti a contingentamenti nelle loro transazioni, esiste il rischio che una diminuzione delle quote a disposizione della Società di gestione e/o del Soggetto delegato per la gestione possa pregiudicare la possibilità per essi di seguire in modo efficiente l'andamento dell'Indice con una replica fisica.
- *Rischi connessi alla tassazione:* è possibile che la RPC modifichi il regime di tassazione delle plusvalenze realizzate sulla cessione dei titoli nel portafoglio del Comparto, con potenziali effetti negativi sul valore patrimoniale netto del Comparto.
- *Rischi connessi alla esecuzione di ordini e di custodia di titoli:* esistono rischi connessi alla esecuzione ed alla custodia dei titoli derivanti dalla possibilità di delegare le relative funzioni a soggetti terzi, con conseguenti ritardi o difficoltà nel reperire o avere la disponibilità dei titoli.
- *Rischi connessi alla sospensione delle negoziazioni sui titoli:* esiste il rischio di sospensione delle negoziazioni dei titoli componenti l'Indice, con conseguente impossibilità di acquistarli o venderli, che si ripercuote sulla performance del Comparto.
- *Rischio connesso al collegamento tra le Borse di Shanghai e Hong Kong:* gli investimenti del Comparto in azioni cinesi di tipo "A" quotate alla Borsa di Shanghai sono possibili mediante il programma di connessione tra le Borse di Shanghai e Hong Kong denominato "*Shanghai-Hong Kong Connect*". Questa circostanza potrebbe comportare i seguenti rischi aggiuntivi: rischi legati a compensazione e regolamento, rischi operativi, normativi e di controparte.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di

rendicontazione di cui all'articolo 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 in materia di Intermediari.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-003176 del 26 ottobre 2016, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus), "segmento ETF indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus di Borsa Italiana,, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", dalle 9.00 alle 17.30, ora italiana e, in asta di chiusura, dalle 17.30 alle 17.35, ora italiana, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza.

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni per ognuno dei Comparti, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti; e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.icbccsETF.com ed eventualmente presso altri siti e/o information provider le seguenti informazioni:

- valore dell'iNAV del Comparto.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.icbccsETF.com e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti e successive modifiche.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate sugli altri mercati regolamentati e con i market maker di seguito specificati:

Mercato	Market maker
Borsa di Londra (London Stock Exchange)	Commerzbank AG

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 in materia di Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

Commerzbank AG, con sede legale in Mainzer Landstrabe 153, 60327 Frankfurt am Main, Germany, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni nel mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Deutsche Börse AG, con sede legale in, Mergenthalerallee 61, 65760 Eschborn, Germania calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti l'Indice in cui investe il Comparto.

Il codice (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV presso gli *info provider* Bloomberg e Reuters è :

Comparto	Ticker per l'iNAV del Comparto
ICBCCS WISDOMTREE S&P CHINA 500 UCITS ETF	Bloomberg: CHINIV Index Reuters: CHININAV.DE

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. Dividendi

Per quanto riguarda gli eventuali dividendi relativi alle Azioni del Comparto, questi saranno distribuiti su base annuale (paragrafo “*Dividends*” della sezione del Prospetto relativa al Comparto (“*Sub-Fund Particulars*”).

L’entità di eventuali proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell’investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione indicate nei KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l’operazione.

Si richiama l’attenzione degli investitori sulla possibilità che l’eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell’articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell’OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall’Amministrazione finanziaria (c.d. “white list”). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all’organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. In caso di conversioni, la ritenuta è calcolata come sopra descritto sulla differenza tra valore delle quote o azioni di un Comparto (il “Comparto di Origine”) preso in considerazione per la conversione di tali quote o azioni del Comparto di Origine in quote o azioni di un altro Comparto e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni del Comparto di Origine. La ritenuta si applica a titolo d’acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all’impresa e a titolo d’imposta in ogni altro caso.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano, delle forme pensionistiche complementari istituite in Italia e dei proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote o azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita.

La ritenuta si applica a titolo d’acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all’impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all’art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell’art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto

articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, le donazioni ed il trasferimento *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), sono sottoposti alla seguente tassazione:

- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;
- (c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa *pro quota* il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

I NAV per Azione dei Comparti vengono diffusi sul sito www.icbccsETF.com e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Il valore patrimoniale netto è calcolato con la frequenza indicata nella prima pagina del KIID del Comparto e Classe rilevante, e cioè giornalmente.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) le versioni in lingua italiana del KIID e l'ultimo Prospetto;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.icbccsETF.com
Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it

Per la ICBC Credit Suisse UCITS ETF SICAV

Per delega
Avv. Francesco P. Crocenzi